



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

## **Verbale del Comitato di Indirizzo congiunto del Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Scienze e Tecnologie Agrarie del 25/07/2022**

L'anno duemilaventidue, addì 25 del mese di luglio alle ore 9:00, si è riunito in modalità telematica su piattaforma GMeet il Comitato di Indirizzo congiunto del Corso di Laurea in Scienze Agrarie e del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, convocato con nota inviata dalla prof.ssa Parisi per posta elettronica il 21/07/2022, per trattare il seguente ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Presentazione dei membri del Comitato di Indirizzo
3. Eventuale modifica della composizione del Comitato di Indirizzo
4. Offerta formativa dei due Corsi di Laurea
5. Requisiti dei corsi di studio di ambito agrario
6. Varie ed eventuali

In rappresentanza dei Corsi di Laurea sono presenti:

Prof. Piero Bruschi (presidente del CdS in Scienze Agrarie)  
Prof.ssa Giuliana Parisi (presidente del CdS in Scienze e Tecnologie agrarie)  
Prof. Roberto Ferrise (delegato all'orientamento della Scuola di Agraria; uditore)  
Prof. Nicola Marinelli (uditore)  
Prof. Luca Calamai (uditore)  
Sig.re Lodovico Francesconi (rappresentante della componente studentesca del CdS in Scienze Agrarie); uditore)

In rappresentanza delle parti interessate sono presenti:

Dr. Carlo Chiostrì (Accademia dei Georgofili)  
Dr.ssa Alessandra Gemmiti (Regione Toscana)  
Dr. Alessandro Trivisonno (Presidente dell'Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali della provincia di Firenze)  
Dr. Fabrizio Calvo Pegna (Fattoria di Rimaggio, Pergine Valdarno, Arezzo).

La Prof.ssa Giuliana Parisi apre il Comitato di Indirizzo, che non si riunisce dalla fine del 2017, comunicando il cambiamento alla presidenza del CdS in Scienze Agrarie, dove il Prof. Bruschi è subentrato al Prof. Franci, e mettendo in evidenza le difficoltà che si sono presentate a partire dall'inizio della pandemia, soprattutto per quanto riguarda le modalità di erogazione della didattica e i disagi relativi. La prof.ssa Parisi poi mostra una presentazione in power point che funge da guida per i diversi punti della riunione di oggi.

**Giuliana Parisi, PhD**

**Full Professor**

Via delle Cascine, 5 – 50144 Firenze

+39 055 275 5590 | e-mail: [giuliana.parisi@unifi.it](mailto:giuliana.parisi@unifi.it)



## 1. Comunicazioni

La prof.ssa Parisi comunica che

-è pervenuta la rinuncia a membro del Comitato di Indirizzo da parte di Alessandro Cocchi, che dal 24 aprile scorso ha avuto il rinnovo dell'incarico, che ricopre da diversi anni, di professore a contratto (e membro del Comitato Orientamento) presso la Scuola di Economia e Management (Corso di Laurea in Economia dello Sviluppo e Cooperazione Internazionale). Il dott. Cocchi non vorrebbe che i due ruoli fossero in conflitto.

-è pervenuta una email da parte di Renzo Malvezzi, attualmente in pensione, nella quale il dott. Malvezzi dichiara di essere impossibilitato a partecipare alla riunione odierna. Inoltre, nella email dice: *«Con l'occasione ti rinnovo quanto già detto: che data l'età, la mia non dimestichezza con questi nuovi strumenti di lavoro (che per altro considero eccellenti) e la mia assenza dal mondo del lavoro, considero che sarebbe più corretto lasciare il mio incarico a persona più confacente alle attuali esigenze di questo Comitato di Indirizzo»*

-al Doodle inviato per fissare la data e l'orario della riunione odierna del Comitato di Indirizzo hanno risposto 6 persone: Fabrizio CALVO PEGNA, Carlo CHIOSTRI, Alessandra GEMMITI, Sandro STOPPIONI, Alessandro TRIVISONNO, Piero BRUSCHI, Giuliana PARISI. Nessun riscontro è invece pervenuto da Roberto BANDINELLI, Monica COLETTA e Lorenzo GOIO e quindi non è possibile sapere se la mancata partecipazione al sondaggio vada interpretata come una mancanza di interesse a proseguire nella partecipazione al Comitato.

-in data 08.06.2022 è pervenuta una email inviata dal dott. Riccardo Clemente, appartenente all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siena, nella quale lo stesso dichiara l'interesse a collaborare con il Corso di Studio.

-con il prossimo AA presso l'Università di Pisa viene attivato un nuovo CdS magistrale della classe LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, denominato "Sistemi agricoli sostenibili" (SAS), articolato in 5 diversi piani di studio (di cui 1 in lingua inglese).

## 2. Presentazione dei membri del Comitato di Indirizzo

La prof.ssa Parisi, dopo aver ricordato che il Comitato di Indirizzo è composto da tecnici della pubblica amministrazione, professionisti e operatori del settore agroalimentare, mostra l'attuale composizione del Comitato di Indirizzo congiunto (riportato nella tabella che segue):



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Funzione</b>	<b>e-mail</b>
<b>Roberto Bandinelli</b>	Presidente di TOSCOVIT Presidente del Comitato tecnico Ente Tutela Vini di Toscana	<a href="mailto:bandin@hotmail.it">bandin@hotmail.it</a> <a href="mailto:bandinelli.roberto@libero.it">bandinelli.roberto@libero.it</a>
<b>Fabrizio Calvo Pegna</b>	Imprenditore, responsabile settore agricolo-zootecnico Azienda agricola "Fattoria di Rimaggio"	<a href="mailto:fabrizio.cp@fattoriadirimaggio.it">fabrizio.cp@fattoriadirimaggio.it</a>
<b>Carlo Chiostri</b>	Accademico ordinario dell'Accademia dei Georgofili – Responsabile dei Progetti; Accademico ordinario dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali; Membro del Comitato tecnico-scientifico dell'Azienda agricola "Montepaldi s.r.l." dell'UNIFI	<a href="mailto:carlo.chiostri@gmail.com">carlo.chiostri@gmail.com</a> <a href="mailto:carlo.chiostri@georgofili.it">carlo.chiostri@georgofili.it</a>
<b>Alessandro Cocchi</b>	Agronomo libero professionista	<a href="mailto:alessandrococchi@yahoo.it">alessandrococchi@yahoo.it</a>
<b>Monica Coletta</b>	Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Siena	<a href="mailto:m.coletta@studioagostoli.com">m.coletta@studioagostoli.com</a>
<b>Paolo Gandi</b>	Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Firenze	<a href="mailto:gandip@tin.it">gandip@tin.it</a> <a href="mailto:odaf@agronomiforestali.fi.it">odaf@agronomiforestali.fi.it</a>
<b>Alessandra Gemmiti</b>	Funzionario per la programmazione assegnata alla Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" settore "Consulenza, formazione ed innovazione" della	<a href="mailto:alessandra.gemmiti@regione.toscana.it">alessandra.gemmiti@regione.toscana.it</a>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

	Regione Toscana	
<b>Lorenzo Goio</b>	Agronomo libero professionista	<a href="mailto:lorenzo.goio@gmail.com">lorenzo.goio@gmail.com</a>
<b>Renzo Malvezzi</b>	Agronomo, Responsabile del servizio di assistenza tecnica agli allevatori ARAT	<a href="mailto:renzo.malvezzi@toscanallevatori.it">renzo.malvezzi@toscanallevatori.it</a>
<b>Sandro Stoppioni</b>	Agronomo, Responsabile area formazione e sviluppo Coldiretti Toscana	<a href="mailto:sandro.stoppioni@coldiretti.it">sandro.stoppioni@coldiretti.it</a>

Chiede dunque ai presenti di presentarsi.

In successione, i membri del Comitato si presentano. Prende per primo la parola il Prof. Piero Bruschi, poi di seguito Fabrizio Calvo Pegna, Alessandra Gemmiti, Alessandro Trivisonno e Carlo Chiostrì, ognuno dei quali comunica la propria provenienza e le proprie competenze.

### **3. Eventuale modifica della composizione del Comitato di Indirizzo**

In considerazione di quanto comunicato nel punto 1 all'OdG, Alessandro Cocchi e Renzo Malvezzi non faranno più parte del Comitato, inoltre Paolo Gandi viene sostituito da Alessandro Trivisonno, che ricopre attualmente il ruolo di Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Firenze

Carlo Chiostrì pone un'osservazione formale chiedendo se quando sono stati definiti i Comitati i membri sono stati nominati in rappresentanza di organismi o perché hanno manifestato interesse personale alla partecipazione, dal momento che le due condizioni sono molto diverse. Chiostrì propende quindi per un nuovo Comitato composto da rappresentanti di organismi specifici (Accademia dei Georgofili, Accademia di Scienze Forestali, Regione, Ordini professionali...), in quanto così si darebbe più peso alla rappresentanza dei soggetti. La proposta sarebbe di definire un nuovo Comitato di Indirizzo, partendo da quest'ottica.

La Prof.ssa Parisi fa presente che al momento la composizione è un po' mista. Alcuni membri hanno un ruolo come rappresentanti, ma nel Comitato devono essere sicuramente presenti degli operatori del settore, agronomi, liberi professionisti, e alcuni dei membri dell'attuale Comitato sono stati contattati direttamente per sapere se fossero interessati alla partecipazione allo stesso. Comunque, l'idea è quella di fare tabula rasa e partire dalla costituzione di un nuovo Comitato, che può comunque mantenere la presenza di alcuni dei membri dell'attuale Comitato, se davvero



interessati ad una fattiva partecipazione.

Chiostri esprime il parere che dovrebbe essere il singolo organismo (es. l'Ordine) a proporre un componente per il Comitato, mentre non ci dovrebbe essere una richiesta specifica a uno specifico soggetto da parte del Comitato stesso. Questo per dare più valore al Comitato, perché le opinioni riportate al suo interno siano opinioni della categoria e non dei singoli soggetti. Chiostri approfitta per sottolineare come nella formazione del nuovo Comitato non debbano essere trascurati gli organismi di controllo, considerato che molti tecnici vanno a lavorare proprio in quell'ambito.

Il Prof. Piero Bruschi si dice d'accordo con l'approccio proposto da Chiostri, cioè quello ripartire da zero e seguire le indicazioni proposte dai vari enti e dalle varie organizzazioni; tra i nominativi indicati andrebbe poi fatto uno screening per selezionare le persone che possono dare il contributo maggiore in funzione del ruolo che ha il Comitato di Indirizzo e in particolare ai fini della definizione delle figure in uscita dai corsi di studio per la loro migliore collocazione sul mercato del lavoro.

#### **4. Offerta formativa dei due Corsi di Laurea**

Il Prof. Bruschi presenta poi la struttura del CdS triennale mettendo in evidenza le differenze rispetto alla struttura che aveva il CdS nel 2017, insistendo in particolar modo sull'introduzione della genetica al primo anno e le conseguenze e ripercussioni positive su altri corsi.

La Prof.ssa Parisi presenta quindi il CdS in Scienze e Tecnologie agrarie, e in particolare sui 6 *curricula* nei quali il corso è articolato, mettendo in evidenza la recente revisione di due di essi che avevano manifestato una scarsa attrattività da parte degli studenti.

#### **5. Requisiti dei corsi di studio di ambito agrario**

Trivisonno pone l'attenzione sul fatto che gli studenti manifestano importanti lacune al momento dell'esame di stato, in quanto alcune tematiche sono quasi ignorate nei percorsi di studio ma risultano invece cruciali per affrontare la professione o un concorso pubblico: in particolare si fa riferimento agli aspetti normativi regionali, nazionali e comunitari, la PAC, l'OCM... Inoltre, mette in evidenza come, per quanto riguarda i tirocini, gli studi professionali sono spesso troppo piccoli per ospitare tirocinanti, e le difficoltà aumentano per via delle limitazioni imposte dalle norme sulla sicurezza; il tirocinio presso gli studi professionali invece sarebbe fondamentale. Trivisonno fa presente anche che andrebbe invece insegnato l'uso del GPS, dei droni, ecc... Particolare attenzione è poi posta sull'organizzazione di un corso di preparazione all'esame di stato e alla partecipazione ai bandi UE. La Prof.ssa esprime inoltre totale disponibilità all'organizzazione di seminari e incontri con professionisti



in modo da completare il percorso formativo, utilizzando i crediti liberi a disposizione degli studenti.

Alessandra Gemmiti comunica di aver seguito numerosi corsi europei su come promuovere l'innovazione. Per quanto riguarda l'agricoltura di precisione, droni e GPS dovrebbero trovare spazio su tutti i corsi, così come le tematiche della bioeconomia e dell'economia circolare. Si propone anche di usare terminologie relative a questi argomenti per integrare i titoli dei corsi e in modo da renderli più appetibili. Gemmiti fa presente inoltre che ci dovrebbe essere più coordinamento tra le materie che vengono insegnate.

La Prof.ssa Parisi risponde a Trivisonno in merito ad un'osservazione fatta sul corso sull'uso dei mezzi agricoli, che è stato offerto dal CdS su richiesta degli studenti, considerando l'impossibilità di effettuare esercitazione durante il periodo della pandemia. Per gli aspetti della sensoristica e della PAC, c'è totale apertura alle sollecitazioni da parte dell'Ordine per corsi appositi da proporre utilizzando i Crediti Liberi che, in numero di 6 per ciascuna annualità, sono da utilizzare per attività a libera scelta dello studente.

Chiostrì concorda con Trivisonno e Gemmiti, dichiarando che gli studenti vanno un po' guidati per non andare incontro agli imprenditori che vorrebbero assumere professionisti come operai, dequalificando così la professione. Chiostrì mette inoltre in evidenza una mancanza di collegamento con la realtà su alcune tematiche, in particolare la totale impreparazione dei laureati sugli argomenti citati da Trivisonno. Chiostrì propone inoltre di potenziare l'aggiornamento a livello regionale anche per i laureati non ancora iscritti all'Ordine e di intensificare le attività di promozione dell'iscrizione ai CdS attraverso interventi effettuati presso i licei scientifici, che potrebbero costituire un ottimo bacino per potenziali iscritti.

Gemmiti fa presente che particolare attenzione andrebbe poi posta sul trasferimento dell'innovazione in agricoltura.

Il Prof. Nicola Marinelli fa presente che le competenze su normativa italiana e comunitaria, sulla PAC e sull'accesso agli strumenti delle politiche comunitarie e anche regionali sono trattate nei corsi tenuti dagli economisti, ma solo nel *curriculum* di riferimento della Magistrale (Marketing e Management). Per migliorare la preparazione in questi ambiti si può pensare a far accedere a quei corsi gli studenti di tutti i *curricula* e/o di anticipare nel CdS triennale alcuni di questi aspetti.

Il Prof. Roberto Ferrise, delegato all'orientamento in ingresso insieme alla Prof.ssa Buccioni, comunica che si sta lavorando sull'aggiornamento del sito, ma che purtroppo c'è una sola persona impegnata, tra le altre cose, anche in questa attività. A suo parere le attività di orientamento in ingresso devono essere riviste. Con il cambio del Rettore al momento c'è una fase di assestamento, e veniamo fuori da due



anni di pandemia che hanno ridotto le attività. Al momento c'è una discussione per trovare modalità innovative di comunicazione e coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori. Permangono però le modalità classiche come gli *open day*, che devono però essere adeguatamente pubblicizzati e ristrutturati. Se non sono andati bene ultimamente non è tanto per l'evento in sé ma per le difficoltà di organizzazione. In ogni caso, prima di coinvolgere gli studenti delle scuole superiori, si devono coinvolgere i professori per renderli maggiormente informati delle competenze che si acquisiscono nella Scuola di Agraria.

Il Prof. Bruschi conferma quanto detto da Ferrise e Chiostrì sulla maggiore sensibilizzazione verso la Scuola di Agraria. Il Professore mostra poi l'andamento delle iscrizioni alla triennale mettendo in evidenza come, per quanto riguarda la provenienza degli iscritti, il tecnico agrario non sia più il maggior bacino di provenienza essendo stato sostituito dai licei (soprattutto scientifici, ma anche classici e linguistici). Comunque, è sicuramente necessaria una maggiore presenza nelle scuole. Per quanto riguarda l'emorragia tra primo e secondo livello, invece, Bruschi ritiene che, essendo una questione relativa a molti percorsi magistrali, la cosa andrebbe affrontata a livello di Scuola.

Lodovico Francesconi, studente della triennale, interviene specificando che il CdS è strutturato bene, ma che alcune cose andrebbero approfondite di più, soprattutto a livello pratico, anche se queste problematiche possono essere imputate alla pandemia e che quindi si tratta più di problemi di possibilità che di organizzazione.

La Prof.ssa Parisi mette in evidenza come un altro problema sia la scarsa rappresentanza degli studenti nella vita dei CdS, comunicando che le ultime elezioni sono andate praticamente deserte.

Trivisonno precisa che per quanto riguarda la collaborazione tra professionisti, ordine e università c'è già da quattro anni una convenzione per i corsi di formazione e che questa cosa va resa applicativa. Se non si riesce a modificare i Corsi di Laurea, essi possono essere integrati con interventi specifici, seminari, giornate in campo, ecc... Trivisonno sottolinea anche che l'Ordine fa pubblicità alla Scuola di Agraria nelle scuole superiori anche tramite la Camera di Commercio.

Il Prof. Bruschi ribadisce quanto detto da Trivisonno: dovrebbero essere fatti seminari non solo volti a coprire le eventuali lacune del corso ma anche per aprire possibilità nuove allo studente.

## **6. Varie ed eventuali**

La Prof.ssa Parisi chiude la riunione chiedendo di comunicare le proposte per la composizione del nuovo Comitato di Indirizzo, per poi poter fissare un primo incontro per fine 2022 o inizio 2023, incontro da ripetere poi in maniera sistematica,



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

con cadenza annuale.

Non essendovi altri punti all'OdG da considerare, la riunione è chiusa alle ore 11:50.

Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Il Presidente del CdS  
Scienze agrarie  
Prof. Piero Bruschi

La Presidente del Cds  
in Scienze e Tecnologie Agrarie  
Prof.ssa Giuliana Parisi